

I Dialoghi Primo Levi

Il Centro Internazionale di Studi Primo Levi di Torino, dopo il ciclo delle dieci *Lezioni Primo Levi* svoltesi tra il 2009 e il 2018, pubblicate via via da Einaudi e poi riprese nel 2019 da Mondadori, intende avviare a partire dal 2020 una nuova serie di riflessioni mirate, intitolata *Dialoghi Primo Levi*. L'obiettivo è di **riconsiderare in profondità l'opera dello scrittore e di metterla in relazione ogni volta con esigenze e domande** poste in vari ambiti della vita sociale e culturale del mondo di oggi.

La dimensione dialogica costituisce un tratto essenziale dell'atteggiamento di Levi sin dai primi testi sul Lager e poi lungo tutto l'arco del suo impegno di testimonianza e di scrittura. L'intensità del rapporto con tanti lettori di generazioni diverse ha contribuito peraltro a conferirgli i caratteri di un classico della letteratura e del pensiero contemporanei. Proprio in una tale prospettiva il Centro si propone ora di favorire la prosecuzione di quell'interlocuzione virtuosa, scegliendo anno dopo anno luoghi e temi specifici a partire dai quali impostare nuovi incontri e nuove scoperte.

Ogni Dialogo dovrebbe svolgersi nel **confronto fra due punti di vista**: quello che può emergere dallo studio di una realtà particolarmente significativa del nostro mondo, dalle sue esigenze e dalle sue originali sollecitazioni, e quanto può risultare da un'analisi attenta del modo in cui Levi ha affrontato quel tema, o problemi ad esso riconducibili, nel suo itinerario di osservatore attento della condizione umana. A quel duplice confronto dovrebbe poi seguire un **dibattito più largo** con la partecipazione di persone, provenienti da tutta Italia, in vario modo implicate nella questione affrontata, per il loro lavoro, per interessi di studio o per esperienze vissute.

Dialogo 1 : Le parole del dolore

Il primo *Dialogo*, previsto per l'autunno del 2020, avrà quale interlocutore privilegiato il **Centre Primo Levi di Parigi**, un'istituzione che da 25 anni è impegnata nel lavoro di cura dei torturati e di testimonianza sulla tortura nella società contemporanea.

In quell'occasione saranno messi a confronto:

- da un lato, il punto di vista che emerge da un'esperienza oramai ampiamente consolidata di lavoro concreto, capace di dire molto su **come si manifesti la tortura oggi, sulle implicazioni che una realtà tanto drammatica ha nella nostra società, e su come sia possibile farvi fronte rompendo il silenzio che, tanto sul versante delle vittime quanto su quello della vita sociale, tende ad inchiodare nella sofferenza e a bloccare un'adeguata consapevolezza;**





- dall'altro, le **riflessioni che Primo Levi ci ha proposto** nella sua opera, a partire dall'esperienza del Lager ma non solo, **sul tema della violenza e sul dolore**: si pensi ad esempio alle osservazioni sulla "violenza inutile" sviluppate ne *I sommersi e i salvati*.

All'incontro, che si svolgerà on line con un'ampia partecipazione di pubblico resa possibile da un'adeguata informazione preventiva, interverranno esperti e studiosi interessati a riflettere sulle varie implicazioni di una questione dolorosamente aperta nel vasto universo che ci circonda.

I relatori saranno:

Nathalie Dollez, psicologa/psicanalista, Centro Primo Levi di Parigi

Beatrice Patsalides Hofmann, psicologa/psicanalista, Centro Primo Levi di Parigi

Fabio Levi, già prof. di Storia contemporanea, Università di Torino

Il dialogo si svolgerà in due sessioni:

- la prima, dedicata alle relazioni, il 16 novembre dalle 17,30 alle 19,30
- la seconda, dedicata al dibattito di operatori, esperti e studiosi con i relatori, il **17 novembre dalle 17,30** alle **19.30**

Ulteriori informazioni sui contenuti e sulle modalità di accesso on line all'incontro saranno disponibili sul sito del Centro: www.primolevi.it